



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Consiglio degli Studenti

*Verbale della seduta del 25/09/2024*

Giorno 25 settembre 2024, alle ore 19:00, si riunisce in modalità telematica il Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Palermo.

Alla seduta straordinaria sono invitati a partecipare anche i rappresentanti degli studenti in seno al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione.

**Presenti:** 15 (Irene Cianciolo, Andrea De Pasquale, Rosalinda Dolce, Martina Gennusa, Pierfilippo Licari, Gianluca Magnasco, Martina Martellotta, Manuel Mendola, Salvatore Triscari Barberi, Carlo Vergottini, Alessia Cambria, Francesco Cerami, Sergio Calogero Ciotta, Andrea Messina, Martina Stellino);

**Assenti:** 0.

Dopo aver registrato le presenze, il Presidente del CdS dichiara aperta la seduta alle 19:16 pr discutere sui seguenti punti all'ordine del giorno.

### **1. Lettura e approvazione del verbale del Consiglio precedente**

Approvato all'unanimità.

### **2. Comunicazione del Presidente in merito al comunicato del prof. Perrone e a quello dei rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento di Ingegneria**

Il Presidente Mendola informa i presenti in merito a due comunicati condivisi dal prof. Giovanni Perrone, Direttore del Dipartimento di Ingegneria, e dai rappresentanti degli studenti del CdD di Ingegneria, precedentemente condivisi con i membri del CdS, e cede la parola al Cons. De Pasquale, il quale riassume brevemente l'argomento oggetto dei suddetti comunicati.

Il prof. Perrone, nella sua lettera, rende nota la volontà della sezione CABIM del Dipartimento di Ingegneria di separarsi da quest'ultimo per ricostituire un Dipartimento a sé ed esprime il suo disappunto e le sue perplessità in merito a tale questione, sottolineando che i docenti interessati si riunissero già da tempo per discutere di tale iniziativa, che si trova quindi in uno stato avanzato.

I rappresentanti degli studenti e le rispettive associazioni studentesche afferenti al Dipartimento di Ingegneria rispondono con un comunicato, il quale evidenzia le tempistiche inappropriate dell'iniziativa, soprattutto ad anno accademico già avviato e dopo una lunga campagna elettorale per l'elezione del Direttore del Dipartimento, durante la quale nessuno dei docenti ha manifestato apertamente la propria volontà di separarsi dal Dipartimento di Ingegneria né le motivazioni che li spingessero a tale decisione.

Inoltre, nei giorni scorsi, il direttore uscente, Prof. Valenza, ha inviato una lettera esclusivamente al personale docente, escludendo così la componente studentesca e il personale TAB. Decisione, quest'ultima, che suscita la perplessità del Cons. De Pasquale.

Dall'assemblea del personale TAB, tenutasi in data odierna, è emerso lo stesso disagio riguardo alla propria esclusione da questa dinamica, in quanto le conseguenze di un eventuale distacco della sezione CABIM dal Dipartimento di Ingegneria ricadrebbero anche su di essi, in particolare per quanto riguarda le assegnazioni nei Dipartimenti.

Pertanto, si è deciso di inviare una convocazione d'urgenza del CdS, coinvolgendo i rappresentanti degli organi superiori.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il presidente Mendola apre la discussione, invitando ulteriori interventi, e il Sen. Messina fa presente di non aver ricevuto alcuna comunicazione dal Prof. Valenza, il Cons. De Pasquale quindi ribadisce che la lettera in questione è stata inviata esclusivamente al corpo docente.

Il Sen. Messina prosegue concordando con quanto affermato dal Cons. De Pasquale, aggiungendo che, a suo avviso, le problematiche evidenziate a favore della creazione di un nuovo Dipartimento non sarebbero risolvibili in tal modo, specialmente per quanto riguarda le tempistiche burocratiche.

La CdA Cambria informa che non è previsto alcun punto all'ordine del giorno che tratti tale argomento nel corso delle prossime sedute, ma specifica che la questione potrebbe essere inserita in qualsiasi momento e ritiene opportuno comunicare con i docenti per chiarire la questione.

Prende la parola il CdA Ciotta, il quale ringrazia il Presidente Mendola per l'invito e il Cons. De Pasquale per il riassunto dei comunicati e prosegue fornendo una panoramica della situazione, esprimendo preoccupazione per la sua spinosità e sottolineando la mancanza di chiarezza e comunicazione da parte dei docenti. Sostiene inoltre che non emergerebbero problematiche didattiche collegate a tale ipotesi e che si tratterebbe soltanto di voci di corridoio, ponendo quindi in discussione la concretezza di quanto descritto dal Prof. Perrone.

Nonostante ciò, ribadisce la necessità di analizzare la questione in modo tempestivo per tutelare gli interessi degli studenti, come già anticipato dalla CdA Cambria.

Il Presidente Mendola condivide quanto detto dal Sen. Messina riguardo alle problematiche didattico-burocratiche che potrebbero insorgere. Riguardo all'assenza di fondamento della questione, ritiene comunque necessario affrontarla e cede la parola al Cons. De Pasquale, il quale sottolinea che non si tratta solo di rumors, ma di fatti concreti evidenziati dallo stesso Prof. Perrone.

Il CdA Ciotta esprime la sua difficoltà nel fidarsi completamente delle affermazioni del Prof. Perrone, ribadendo la necessità di fare maggiore chiarezza sulla situazione.

Il Sen. Messina riferisce di aver avuto un confronto con alcuni dei docenti interpellati, riportandone le risposte da lui ritenute discutibili.

Il presidente Mendola ritiene utile evidenziare il carattere consultivo della seduta, sottolineando che i partecipanti non possono prendere decisioni, ma soltanto esprimere pareri. Chiede inoltre ulteriori dettagli riguardo all'assemblea citata dal Prof. Perrone e il Cons. De Pasquale riferisce che si sono tenute diverse assemblee del personale TAB e dei docenti.

Il presidente Mendola cede quindi la parola alla Cons. Gennusa, la quale chiede come la decisione di istituire un Dipartimento separato possa influire sulla qualità della vita didattica e accademica del Dipartimento stesso. La Sig.ra Martina Stellino, Presidente dell'associazione studentesca RUM, risponde che non spetta agli studenti stabilire quali sarebbero le conseguenze, mentre la Cons. Gennusa sottolinea l'importanza di considerare tali aspetti per salvaguardare gli interessi degli studenti.

Il Presidente Mendola interviene ricordando il fondamentale diritto all'informazione, che non è stato rispettato, ritenendo opportuno un dialogo con gli studenti per chiarire le conseguenze dell'eventuale istituzione di un nuovo Dipartimento e il Cons. De Pasquale fa presente che, nelle scorse sedute del Consiglio di Dipartimento, era già stato espresso il dissenso per il mancato coinvolgimento degli studenti in questioni di una certa rilevanza come questa.

Interviene la Cons. Cianciolo, rispondendo a quanto detto precedentemente dai Consiglieri Vergottini e Ciotta, e sottolineando che, sebbene non vi sia una delibera ufficiale, è opportuno attribuire valore al comunicato degli studenti, elaborato in seguito ad un'assemblea degli stessi.

Pone inoltre un interrogativo riguardo a come i presenti intendano affrontare la questione, al fine di



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

garantire la massima trasparenza, e sottolinea che non si dovrebbe attendere alcuna delibera, in quanto sarebbe estremamente grave adottare una posizione senza considerare il parere degli studenti. Inoltre, esprime le sue perplessità riguardo alla posizione delle associazioni studentesche RUM e UDU, che si sono tirate indietro a seguito del comunicato redatto dagli studenti.

Prende la parola il CdA Ciotta, il quale condivide le sue riserve sul metodo adottato dai docenti, i quali hanno scelto di non esporsi. Ribadisce, tuttavia, che in presenza di elementi concreti i rappresentanti si troverebbero in una posizione migliore per esprimere un parere adeguato. Si interroga, infine, sul motivo per cui i rappresentanti degli studenti debbano esporsi, considerando che i docenti non li abbiano coinvolti e abbiano agito alle loro spalle.

La Cons. Cianciolo comunica di aver vissuto una situazione simile, riferendo di docenti, afferenti a più Dipartimenti, costretti a rinunciare ad alcuni dei propri ruoli, il che ha avuto un impatto sul carico didattico per gli studenti.

Il Sen. Messina manifesta il suo dissenso riguardo alla posizione del CdA Ciotta, esprimendo preoccupazione per l'eventualità in cui questa situazione si concretizzi e ribadisce il suo dispiacere per l'assenza di collaborazione nella richiesta di un'assemblea congiunta con gli studenti.

La CdA Cambria chiarisce che non si tratta solo di voci di corridoio e ribadisce, suo malgrado, l'impossibilità di rispondere alle domande della Cons. Gennusa, proprio poiché i rappresentanti non sono stati coinvolti nel processo. Ritiene, dunque, più proficuo proporre un confronto con i docenti interessati per porgere ad essi tali interrogazioni.

Alle ore 20:13, il Presidente Mendola propone una breve pausa e la seduta riprende alle ore 20:18.

Il Cons. Triscari Barberi comunica la sua necessità di lasciare la seduta alle 20:18.

Il Presidente Mendola riassume quanto discusso fino a tal momento, esprimendo la necessità di richiedere un maggiore coinvolgimento degli studenti per una maggiore chiarezza nelle decisioni, e ribadisce l'importanza di agire tempestivamente per evitare problematiche legate al distacco del Dipartimento. Inoltre, propone l'invio di un comunicato congiunto da parte dei rappresentanti, separatamente dal presente verbale. Il CdA Ciotta esprime perplessità riguardo a questa decisione, considerandola inusuale, mentre il Cons. De Pasquale ritiene che un comunicato servirebbe a concretizzare quanto discusso.

Il Presidente Mendola precisa che, contrariamente a quanto affermato dal CdA Ciotta, in passato sono già stati inviati dei pareri e commenti da parte del CdS in aggiunta ai verbali.

### **3. Varie ed eventuali**

Non ci sono varie ed eventuali.

Non essendoci ulteriori commenti, il Presidente Mendola dichiara conclusa la seduta alle ore 20:40.

**Firma del Presidente**

F.to Manuel Mendola

**Firma del Segretario**

F.to Gianluca Magnasco